

Domenica, 01 gennaio 2012

“Chiamati a libertà”

Galati 5:1- **“Cristo ci ha liberati perchè fossimo liberi; state dunque saldi e non vi lasciate porre di nuovo sotto il giogo della schiavitù.”** La tua posizione di uomo, di donna, è uomo, donna libero, semplicemente perchè Gesù morendo sulla croce per te, ti ha liberato dalla morte, perchè ti ha dato la vita eterna, ti ha liberato dal peccato, perchè sei stato perdonato da tutti gli errori e sei stato liberato dal potere del nemico perchè tu adesso appartieni a Cristo, quindi non sei più soggetto al nemico, ma sei soggetto al tuo Signore che è Gesù. Quindi la morte di Gesù sulla croce ha provveduto a questa liberazione completa, per questo la tua posizione di credente, è di uomo, donna libero. Tu sei libero! Davanti a Dio tu hai questa posizione. Dice: **“State dunque saldi e non vi lasciate porre di nuovo sotto il giogo della schiavitù”**, la tua posizione è di persona libera, ma devi stare saldo, cioè devi rimanere in quella posizione, devi vivere in quella posizione. Quindi il stare saldi implica vivere in questa posizione, avere solo la posizione, può anche non significare niente a livello pratico, è camminare e vivere in questa posizione che cambia veramente la nostra vita. Quindi possiamo vivere da liberi, solo con la potenza dello Spirito Santo, perchè noi da soli non possiamo riuscire a vivere in questa libertà, abbiamo bisogno della sua potenza. Dio vuole portarci a camminare nella libertà e camminare nella libertà implica maturità, noi dobbiamo maturare, perchè camminare in questa libertà significa fare dei passi, cominciare a muoversi in qualcosa e se non facciamo questi passi, ci imprigioniamo di nuovo dentro la schiavitù, peggio di prima. Quando Dio parla di questo tipo di libertà nella Bibbia, usa sempre l'immagine di un'aquila che porta i suoi piccoli sulle ali e ci sono dei versetti in Esodo 19:4- **“Voi avete visto quello che ho fatto agli Egiziani e come vi ho portati sopra ali d'aquila e vi ho condotti a me.”** Dio sta dicendo che tutto quello che è successo al popolo è perchè **“Io vi ho portati su ali di aquila.”** Anche in Deuteronomio 32:11- **“Come un'aquila che desta la sua nidiata, volteggia sopra i suoi piccini, spiega le sue ali, li prende e li porta sulle penne.”** Da questa immagine di quello che fa l'aquila con i suoi piccoli, li porta sulle sue ali finchè non imparano a volare. E se noi ci mettiamo nei panni di questi aquilotti, è bello stare sulle ali di mamma aquila, però ad un certo punto questi aquilotti devono imparare a volare perchè non potranno stare tutta la vita sulle ali di

mamma aquila, dovranno imparare a volare e a vivere in questa libertà che loro ricevono. Il nido è comodo, è il loro luogo sicuro, ma ad un certo punto l'aquila dovrà rompere questa comodità del nido, dovrà spingerli ad uscire dal nido, perchè devono imparare a volare. Chiaramente loro non saranno tanto entusiasti, però la mamma aquila li spingerà a lasciarsi andare e a cominciare a volare, perchè devono vivere la vita per cui sono stati creati. Così è Dio con noi, Lui ci porta sulle Sue ali, Lui ci ciba, ci protegge, però ad un certo punto dobbiamo cominciare a vivere in questa libertà e quindi abbiamo bisogno di uscire dal nido, di fare questo passo, anche se non ci va perchè stiamo bene, però dobbiamo imparare a vivere in questa libertà e soprattutto cominciare a vivere nello scopo che Lui ha preparato per noi e finchè non facciamo questo, non potremo vivere in questo scopo. Finchè gli aquilotti non imparano a volare bene, mamma aquila rimane lì, non è che lei li spinge, ma rimane lì, perchè loro non sanno ancora volare e potrebbero cadere, così è Dio. Tu non sei solo, Dio non ti lascia da solo, Lui ti spinge a fare questo passo verso la maturità, nel vivere in questa libertà che è la tua posizione, nell'entrare nello scopo che Lui ha per te, ma nello stesso tempo Lui non ti lascia da solo, non ti spinge per farti cadere. Se tu imparando a volare dovessi cadere, Dio è lì, tu sei troppo prezioso per Lui. Dio è pronto a prenderti e ad insegnarti a vivere in questa libertà. Questa immagine dell'aquila e di questi aquilotti, ci mostra tre tipi di libertà che ci coinvolgono, siamo stati liberati da qualcosa, non siamo più nel nido e veniamo liberati dal nostro passato, dalla nostra vecchia vita. E se pensiamo all'Esodo, vediamo che i Giudei sono stati liberati dall'Egitto dov'erano schiavi, dove non avevano una terra, un'identità, ed è strano perchè pur essendo stati liberati da questo, loro continuavano lo stesso a ripensare all' Egitto come il loro nido. In Esodo 14:10- **“Quando il faraone si avvicinò, i figli d'Israele alzarono gli occhi ed ecco gli Egiziani marciavano alle loro spalle. Allora i figli d'Israele ebbero una gran paura, gridarono al Signore e dissero a Mosé: “Mancavano forse tombe in Egitto per portarci a morire nel deserto? Che cosa hai fatto facendoci uscire dall' Egitto? Era appunto questo che ti dicevamo in Egitto: “Lasciaci stare, che serviamo gli Egiziani! Poiché era meglio per noi servire gli Egiziani che morire nel deserto.”** E' strano come loro hanno visto la mano potente di Dio, ma in questo momento che vedono arrivare questo esercito contro di loro, prendono paura e a causa di questa paura dicono: “Perchè non ci hai lasciati là?” Cominciano a riguardare all'Egitto, come se in fondo fosse il loro nido, il loro luogo sicuro. Se ci pensiamo questo è assurdo, ma così

siamo anche noi, perchè tante volte anche se era un luogo di afflizione, anche se il nostro è stato un brutto passato, tante volte ci viene quella paura e diciamo: “Era meglio come era prima, forse è meglio se torno indietro”, perchè in fondo per quanto possa essere stato un brutto passato, lo vediamo lo stesso come il nostro nido, il luogo comodo che conosciamo, che in fondo non vogliamo lasciare perchè abbiamo paura di entrare in quella libertà. Così per il popolo d'Israele, per quanto c'era afflizione in Egitto, prendono paura e dicono che sarebbe stato meglio per loro morire lì, piuttosto che nel deserto. Nella Bibbia è curioso anche questo, perchè tantissime volte Dio comanda di non avere paura, esorta sempre a non avere paura perchè la paura ci blocca, quando noi abbiamo paura ci paralizziamo e questo blocca la nostra fede, la nostra fiducia in Dio e distorce la visione della realtà. Quindi Dio ci esorta molto spesso a non avere paura. Paura di cosa? Paura di fare un passo verso la maturità, paura di imparare a volare, paura di lasciare quel luogo di comodità, il nostro nido per imparare a vivere veramente nella libertà e nello scopo che Dio ha preparato per noi. Paura di entrare in qualcosa che in fondo non conosciamo, perchè Dio ci promette di essere con noi, ma allo stesso tempo stiamo andando incontro a qualcosa che non conosciamo. Ci mostra anche una libertà “in”, non solo “da”, qualcosa, ma ora che sono stato liberato dalla mia vecchia vita, dal mio passato, adesso devo vivere in questa nuova vita perchè è inutile che sono stato liberato da qualcosa e poi non vivo in questa nuova vita. Gli aquilotti devono imparare a volare, non impareranno subito, magari cadranno molte volte, perchè devono rendersi conto di come possono usare le ali, prendere confidenza con questo nuovo tipo di vita. Dio dice che c'è molto di più fuori dal nido, fuori dal luogo comodo, c'è un mondo nuovo che ti aspetta e quindi è necessario fare questo passo, perchè fuori dal nido c'è la tua vita, ciò che Dio ha preparato è al di fuori del nido, quindi tu devi uscire Dio dice che c'è di più, c'è la tua vita e lo scopo che Lui ha preparato per te, ma devi fare questo passo uscire dal nido e non devi avere paura perchè sai che Dio è lì. Dio ti spinge ad imparare a vivere in questa libertà, a imparare a camminare nello scopo che Lui ha preparato, ma allo stesso tempo ti dice: “Io sono qui, e anche se tu dovessi cadere mentre impari a volare, io ti prenderò, anche se tu dovessi avere paura, io sono qui e ti proteggo.” Dio ti spinge a buttarti fuori dal nido, perchè Lui è lì. Infine è una libertà verso qualcosa, verso lo scopo che Dio ha per te. Sei stato liberato per vivere in questa nuova, per vivere in libertà e arrivare allo scopo che Dio ha per te. Dio ha liberato Israele dall'Egitto perchè aveva qualcosa di meglio, non voleva che

rimanesse schiavo senza una terra, senza eredità, senza un'identità, ma Dio aveva qualcosa di meglio in serbo per Israele. E Dio ha qualcosa di meglio per te. Abbiamo detto che quest'anno sarà un anno di liberazione e vediamo che essere liberati ci porta ad imparare a vivere in questa libertà e vivendo in questa libertà noi andiamo verso lo scopo che Dio ha preparato per la nostra vita. Dio ha qualcosa di meglio per te, quello che ti sta chiedendo è di lasciarti andare fuori dal nido e di avere fiducia perchè se qualcosa dovesse succedere Dio è lì pronto a prenderti. Così esci dal nido, comincia ad imparare a volare, perchè Dio vuole portarti più in alto, vuole portarti verso il meglio che ha preparato per te, in cose maggiori, lasciati quindi andare, se ti fidi di Lui non potrà mai succederti niente di male, perchè Lui non ti spingerà mai in qualcosa dove potresti farti del male. Lui è lì e ti chiede solo di fidarti, perchè è pronto a prenderti, è pronto a proteggerti e a salvarti se dovesse succederti qualcosa.

Ewa Princi